

STATUTO ASSOCIAZIONE "AQUILA RAPAX"



Titolo I - Costituzione e Sede

Art. 1 - Costituzione e denominazione: È costituita un'Associazione denominata "Aquila Rapax" (di seguito solo "Associazione"), qualificabile come Associazione di Promozione Sociale (APS), Ente del Terzo Settore non commerciale e senza scopo di lucro. Successivamente all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e ad uno degli albi APS già esistenti, l'acronimo "APS" diventerà parte integrante della denominazione sociale dell'Associazione.

Art. 2 - Sede e ambiti di attività: L'Associazione ha sede in Battipaglia –SA– alla via Verona nr. 13 e opera in ambito nazionale. È prevista l'estensione dell'attività anche all'estero, ambiti in cui potranno essere istituite sezioni e sedi secondarie mediante delibera del Consiglio Direttivo. Per il cambio di sede all'interno dello stesso comune non è prevista modifica statutaria.

Art. 2-bis - Simboli e motti dell'associazione: L'Associazione "Aquila Rapax" si identifica attraverso il logo, che può essere utilizzato per la rappresentanza visiva, le comunicazioni ufficiali e la promozione delle proprie attività. Il logo consiste nell'immagine allegata al presente statuto (logo 1) e ritraente un disegno di un'aquila con i colori bianco, rosso e blu. Il motto ufficiale dell'Associazione è "Fervore e vigilanza della dignità umana", il quale accompagna il logo e ne esprime i principi e le finalità.

Art. 3 – Durata: La durata dell'Associazione è illimitata. Essa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei soci, come previsto dall'Art. 24 del presente Statuto.

Titolo II - Finalità e attività

Art. 4 - Finalità e attività di interesse generale: In coerenza con la Legge 6 giugno 2016, n. 106, e il Codice del Terzo Settore – Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni e integrazioni – l'Associazione si prefigge lo scopo di operare per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. A tal fine, l'Associazione svolge, in favore dei propri associati, dei loro familiari e di terzi, le attività ai sensi dell'Art. 10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460. L'Associazione concorre per:

- La valorizzazione di attività sociali dedicate agli appartenenti alle Forze dell'Ordine e Forze Armate Italiane in servizio o in congedo e ai loro simpatizzanti, offrendo anche un luogo di incontro, confronto e sviluppo per il personale congedato o per i simpatizzanti.
- La tutela dei diritti umani, in particolare per le figure in situazioni di disagio sociale, per la valorizzazione degli stessi, fornendo assistenza sociale utile al superamento positivo di disservizi, discriminazioni e maltrattamenti.
- L'agevolazione al reperimento di un alloggio temporaneo per i non proprietari di casa, o che qualora proprietari non possano farne uso, che versano in disagiate condizioni economiche, con particolare attenzione alle Forze dell'Ordine e Forze Armate Italiane in servizio o in congedo, che versano in disagiate condizioni economiche a causa di situazioni familiari come separazioni o divorzi, al fine di garantire un ambiente adeguato per sé e per l'accoglienza dei figli.
- L'elevazione della cittadinanza attiva, della coesione e della protezione sociale.
- La promozione e la realizzazione di progetti di inclusione socio-lavorativa per persone con disabilità, quali autismo e sindrome di Down, attraverso la creazione di opportunità di impiego in settori specifici, come l'agricoltura sociale, valorizzando la coltivazione di prodotti agricoli ricercati e antichi.

- La tutela del diritto alla trasparenza, alla corretta gestione e al buon andamento delle relazioni sociali attraverso:
 - Il controllo e la tutela di un equilibrato rapporto tra l'uso individuale delle risorse dell'ambiente e un razionale sviluppo della società improntato al rispetto e alla tutela della dignità della persona umana ed alla salvaguardia dell'interesse fondamentale della salute e della sicurezza attuale e futura delle singole persone.
 - La vigilanza sulla corretta gestione del territorio da parte della Pubblica Amministrazione in materia di pubblici servizi, ivi compresi il credito, la vigilanza sulle assicurazioni, il mercato mobiliare, il servizio farmaceutico, i trasporti, le telecomunicazioni e servizi in materia urbanistica ed edilizia.
 - Iniziative a tutela degli utenti dei servizi finanziari, fiscali e creditizi in genere, intese anche alla prevenzione dell'usura in armonia con la Legge n. 108/96.
 - Iniziative, a tutela anche giudiziaria, degli utenti dell'informazione e dell'editoria, utenti internet e radiotelevisivi.
- La cooperazione per la migliore tutela dei consumatori e utenti con soggetti ed enti anche collettivi privati e pubblici, che siano strumentali al raggiungimento dei fini statuari.
- Il favorire ed intensificare la partecipazione dei consumatori alle attività di standardizzazione presso gli organismi nazionali ed europei.
- L'attivarsi in proprio, o partecipare e sostenere associazioni senza fini di lucro, con l'obiettivo di accrescere la rappresentanza dei consumatori e utenti dentro e fuori le istituzioni in Italia, in Europa e nel mondo, di cittadini europei, immigrati e rifugiati mediante attività di cooperazione/solidarietà internazionale in favore dei Paesi in via di sviluppo.
- La promozione di iniziative per valutare le misure più efficaci, anche di prevenzione, per tutelare le famiglie e i giovani al fine di contrastare la diffusione del gioco d'azzardo, il fenomeno della dipendenza grave e la ludopatia e per tutte le altre situazioni di vessazione ai danni di giovani consumatori e delle loro famiglie.

Per raggiungere gli scopi sopra indicati, l'Associazione, in favore dei propri associati, dei loro familiari e di terzi:

- Realizza progetti di utilità sociale volti a tutelare eventuali situazioni di disagio.
- Gestisce centri che permettano le finalità realizzando attività socio-culturali e ricreative all'interno e all'esterno di essi.
- Promuove, mediante l'organizzazione di eventi, anche cooperando con altri enti e associazioni dedicate allo specifico scopo, il sostegno al rispetto dei diritti umani.
- Valorizza un razionale sviluppo della società improntato al rispetto e alla tutela della dignità della persona umana, alla salvaguardia dell'ambiente e della salute e della sicurezza delle persone.
- Incoraggia le iniziative scientifiche, culturali e politiche per sensibilizzare la società ad un utilizzo... (la frase è incompleta nel testo originale). L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle strettamente connesse o accessorie a quelle statutarie, ivi comprese tutte le attività in sede nazionale e locale di volontariato svolte dalle organizzazioni del terzo settore in quanto integrative delle stesse. L'Associazione non è una formazione o un'associazione politica, né un'associazione sindacale o professionale, di rappresentanza di categorie economiche o di datori di lavoro, e non è sottoposta a direzione, coordinamento e controllo dei suddetti enti. L'Associazione, in quanto non riconosciuta, è regolata inoltre dagli artt. 36 e seguenti del Codice Civile.

84 **Art. 5 - Altre attività** Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita e organizza inoltre
85 attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi dell'Art. 6 del Decreto
86 Legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente. In
87 particolare, esercita e organizza le seguenti attività:

- 88 • Promozione di iniziative che favoriscono l'inserimento di persone legate alla marginalità sociale,
89 nonché di sostegno alle famiglie disagiate e accoglienza e sostegno di minori a rischio. Questo include
90 l'organizzazione e la gestione di strutture abitative temporanee e di supporto logistico per le Forze
91 dell'Ordine in situazioni di disagio abitativo dovuto a separazioni o divorzi.
- 92 • Promozione della cultura in tutti i suoi aspetti eterogenei.
- 93 • Organizzazione di manifestazioni sociali e culturali.
- 94 • Diffusione e organizzazione di attività di volontariato.
- 95 • Tutela, salvaguardia, valorizzazione e recupero del patrimonio artistico, architettonico e culturale
96 italiano.
- 97 • Somministrazione di alimenti e bevande ai propri soci e familiari conviventi e ai soci dell'Associazione
98 nazionale cui aderisce, presso le sedi in cui viene svolta l'attività istituzionale, alle condizioni previste
99 dall' Art. 85 del Decreto Legislativo n. 117/2017.
- 100 • Attività commerciali marginali e strettamente funzionali a raggiungere gli scopi statuari.
- 101 • Ogni altra attività connessa e funzionale al raggiungimento degli scopi associativi consentita agli enti
102 senza fini di lucro dalle disposizioni legislative vigenti.
- 103 • Organizzazione di mostre ed eventi di carattere culturale, sociale e ludico.
- 104 • La creazione e la gestione di aziende agricole sociali finalizzate all'inclusione lavorativa di persone
105 con disabilità cognitive (quali autismo e sindrome di Down), con un focus sulla coltivazione di prodotti
106 agricoli di nicchia e tradizionali.
- 107 • La promozione e la partecipazione a iniziative volte all'acquisizione e alla gestione di beni immobili,
108 inclusi quelli confiscati alla criminalità organizzata, al fine di destinarli alle attività statutarie
109 dell'Associazione, quali l'offerta di alloggi temporanei e la creazione di opportunità lavorative.

110 L'Associazione "Aquila Rapax" altresì:

- 111 • Assicura un costante flusso di informazioni tra le associazioni affiliate e i soci.
- 112 • Favorisce e promuove occasioni di incontro per lo scambio di opinioni e di esperienze e per
113 l'approfondimento e le discussioni dei temi di interesse associativo.
- 114 • Diffonde ogni opportuna notizia in ordine alle proprie attività e a quelle delle associazioni.
- 115 • Raccoglie, ordina ed elabora dati, documenti o valutazioni, assumendo posizioni di sostegno riguardo
116 alle iniziative politiche, amministrative ed industriali che interessano la difesa dell'ambiente e dei
117 consumatori.
- 118 • Promuove ed effettua studi e ricerche sui temi che interessano le finalità proprie e di quelle delle
119 associazioni aderenti.
- 120 • Collabora con enti pubblici e privati, anche a livello internazionale, sul piano della documentazione,
121 della ricerca, della promozione e della programmazione di attività inerenti a finalità statutarie, quali
122 agenzie formative nazionali e territoriali.
- 123 • Promuove ogni azione utile per impedire l'uso di risorse energetiche che mettano a repentaglio la salute
124 collettiva.
- 125 • Promuove iniziative per disciplinare il settore pubblico e privato della produzione di beni e servizi al
126 fine di garantire gli interessi dei consumatori e degli utenti in ordine alla qualità dei prodotti e dei
127 servizi, all'adeguatezza del prezzo, alla reale possibilità dei consumatori e degli utenti di difendere

giudizialmente, sia come singoli che come gruppi, i loro interessi e di ottenere declaratorie di responsabilità dei soggetti erogatori di beni e servizi.

- Organizza convegni sui temi di cui al presente statuto.

Art. 6 - Gestione delle attività organizzate e volontariato Per la realizzazione delle suddette attività e per la gestione sul territorio, a tutti i livelli, di progetti in materia di associazionismo sociale, per la realizzazione di specifici obiettivi e per la gestione diretta di determinati servizi, l'Associazione può collaborare con altri enti del Terzo Settore e con enti senza fini di lucro, nonché con soggetti pubblici e privati. Può inoltre stipulare con essi accordi e convenzioni e promuovere e/o costituire e/o aderire, e/o collaborare con Associazioni, Istituti, Fondazioni, Cooperative, Imprese sociali e/o altri enti di carattere strumentale senza fini di lucro. Per la gestione di tali attività, l'Associazione privilegia gli apporti che si basano sulle prestazioni personali, spontanee, volontarie e gratuite, senza fini di lucro. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese sostenute, con i criteri di cui all'Art. 17 comma 4 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni. Tutti i volontari devono essere assicurati secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Per la gestione delle attività organizzate, l'Associazione può ricorrere inoltre a prestazioni di lavoro autonomo o di lavoro dipendente nel rispetto dei limiti previsti dalle norme vigenti. Se i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate sono superiori ai limiti stabiliti dalla normativa vigente, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati devono essere pubblicati sul sito internet dell'Associazione o sul sito internet della rete associativa cui si aderisce.

Titolo III - Funzionamento

Art. 7 - Esercizio sociale, bilancio d'esercizio e scritture contabili L'esercizio sociale si svolge dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio sociale è predisposto, in conformità alla normativa vigente, il bilancio d'esercizio. Esso deve essere approvato entro il giorno 30 del quarto mese successivo alla chiusura dell'esercizio sociale e depositato presso il Registro Unico del Terzo Settore entro i termini previsti dalla normativa vigente. Il bilancio d'esercizio deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'Associazione ed è corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente. Il bilancio d'esercizio e le relazioni illustrative dello stesso devono essere affissi presso la sede sociale e trasmessi a tutti i soci aventi diritto al voto oppure pubblicizzati per il tramite del sito sociale.

Art. 8 - Bilancio sociale Nei casi previsti dalla normativa vigente, deve essere redatto il bilancio sociale, secondo quanto previsto dall'Art. 14 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa stessa. Il bilancio sociale deve essere affisso presso la sede sociale e trasmesso a tutti i soci aventi diritto al voto oppure pubblicizzato per il tramite del sito sociale e depositato presso il Registro Unico del Terzo Settore entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Art. 9 - Patrimonio Il patrimonio della "Aquila Rapax" potrà essere costituito da:

- Beni mobili e immobili di proprietà, eccedenze degli esercizi annuali, donazioni, erogazioni, lasciti, quote di partecipazioni societarie, obbligazioni e altri titoli pubblici, fondo di riserva e altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.
- Fa parte del Patrimonio, oltre a quello esistente, ogni suo futuro incremento. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di

gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività di interesse generale direttamente e specificamente previste dalla normativa vigente. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto con le modalità di cui all'Art. 24 del presente Statuto.

Art. 10 - Fonti di finanziamento Le fonti di finanziamento dell'Associazione sono costituite da:

- Le quote annuali di tesseramento dei soci.
- I proventi della gestione del patrimonio.
- Il ricavato della gestione di servizi e progetti.
- Le attività di raccolta fondi.
- I contributi di soci e di altre persone fisiche.
- I contributi di Enti Pubblici e privati.
- Le convenzioni con Enti Pubblici.
- Le erogazioni liberali.
- I titoli di solidarietà.
- Le attività commerciali marginali.

Art. 11 - Libri sociali L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente. Tutti gli associati in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto di esaminare i libri sociali. Allo scopo, possono accedere al luogo dove sono conservati, nei giorni e negli orari stabiliti dal Consiglio Direttivo. Possono inoltre avere copia delle deliberazioni adottate facendone richiesta al Presidente dell'Associazione, che provvederà a rilasciarla entro sette giorni dal ricevimento della richiesta. I volontari che svolgono la loro attività in maniera continuativa sono iscritti in un apposito registro tenuto dal Consiglio Direttivo, anche con modalità elettroniche.

Art. 12 - Revisione legale dei conti Nei casi previsti dalla normativa vigente, il Consiglio Direttivo deve nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro.

Titolo IV - I Soci

Art. 13 - Adesione all'associazione e criteri di ammissione Può essere socio ogni cittadino che accetti le regole del presente Statuto, condividendone le attività e i progetti e contribuendo a realizzare gli scopi che l'Associazione si prefigge. I soci si distinguono in:

- Soci Fondatori
- Soci Ordinari
- Soci Sostenitori
- Soci Onorari

La domanda di associazione del socio minorenni deve essere sottoscritta anche da chi esercita la potestà genitoriale. La quota sociale corrisposta dal socio rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico dell'Associazione, non costituisce in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile, non è trasmissibile né rivalutabile neanche in caso di morte. Le modalità e le condizioni di associazione e ogni altro aspetto della partecipazione alla vita associativa, per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, sono eventualmente disciplinate da regolamenti specifici. Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti

dal presente statuto. Non sono ammesse partecipazioni temporanee, né limitazioni in funzione della partecipazione alla vita associativa. Sono associati dell'Associazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'Associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro Unico Nazionale ed integrare il numero entro un anno. Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta, anche verbale, all'Associazione, impegnandosi ad attenersi al presente Statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. È compito del legale rappresentante o di un membro del Consiglio Direttivo da lui delegato, valutare in merito all'accettazione o meno della domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 30 giorni, motivandola. L'aspirante associato può, entro 30 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione. L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Art. 14 - Categorie di Soci, Diritti e Doveri

Soci Fondatori: Sono coloro che hanno costituito l'Associazione e sono presenti nell'atto costitutivo allegato al presente Statuto. Essi sono membri di diritto del primo Consiglio Direttivo.

Soci Ordinari: Al momento dell'ammissione godono del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo. I soci ordinari possono essere eletti alle cariche sociali purché abbiano compiuto i diciotto anni di età, abbiano maturato almeno quattro anni di iscrizione consecutiva all'Associazione e non versino in alcuna delle incompatibilità previste dal Codice Civile per la nomina ad Amministratore di società. Ciascun socio ordinario avrà altresì diritto a:

- Partecipare alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione.
- Chiedere chiarimenti al Consiglio Direttivo su eventuali delibere adottate dallo stesso.
- Visionare tutti gli atti deliberati dal Consiglio Direttivo e chiedere copia dei bilanci dell'Associazione.
- Promuovere la realizzazione di un progetto o evento dell'Associazione.
- Esercitare il diritto di voto per l'elezione dei propri rappresentanti.
- Partecipare ad eventi organizzati dalla "Aquila Rapax".
- Usufruire di tutti i servizi erogati dalla "Aquila Rapax" o dai suoi associati.
- Usufruire delle convenzioni riservate dalla "Aquila Rapax".
- Ciascun socio ordinario deve versare la quota di associazione nella misura che verrà fissata annualmente dal Consiglio Direttivo. Si perde la qualità di socio per dimissioni, per ritiro della tessera, per radiazione. Alla radiazione si fa luogo, in ogni caso di indegnità, con provvedimento del Consiglio Direttivo, previa contestazione degli addebiti. Si perde, altresì, la qualifica di socio Ordinario al mancato pagamento della quota sociale da effettuare entro e non oltre 60 giorni dall'inizio di ogni nuovo esercizio sociale. Contro i provvedimenti di ritiro della tessera e di radiazione l'interessato può ricorrere al Collegio dei Probiviri.

Soci Sostenitori: Sono coloro che partecipano solo occasionalmente, con versamento di una quota associativa annuale minima, stabilita di anno in anno dal Consiglio Direttivo, alle iniziative e ai servizi offerti dall'Associazione, a seguito eventuale versamento di contributo ai singoli servizi, eventi o manifestazioni. Tale categoria di Associati, dato il carattere puramente occasionale del rapporto associativo, quale ad esempio la partecipazione ad un singolo servizio, non ha diritto ad alcun potere di elettorato sia passivo che attivo negli organi associativi, né tantomeno di essere convocati nelle assemblee sociali. Gli Associati appartenenti a tale categoria sono iscritti nell'apposito libro Soci Sostenitori. I soci sostenitori possono richiedere in qualsiasi

momento il passaggio alla categoria "Soci Ordinari" con il pagamento della quota intera riservata a quest'ultimi e stabilita dal Consiglio Direttivo. Tale richiesta dovrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata al Consiglio Direttivo dell'Associazione presso la sua sede legale. Ciascun socio sostenitore deve versare la quota di associato nella misura che verrà fissata dal Consiglio Direttivo. I soci sostenitori avranno diritto a:

- Partecipare ad eventi organizzati dalla "Aquila Rapax".
- Usufruire di tutti i servizi erogati dalla "Aquila Rapax" o dai suoi associati.
- Usufruire delle convenzioni riservate dalla "Aquila Rapax".

Soci Onorari: Sono quei soci che possono essere nominati, dal Consiglio Direttivo, su proposta dello stesso o del Presidente, per particolari benemeritenze acquisite. I soci onorari sono esentati dal pagamento della quota sociale godendo anche dell'elettorato attivo e passivo.

Art. 15 - Perdita della qualifica di socio La qualifica di socio si perde:

- Per recesso.
- Per dimissioni.
- Per scioglimento volontario dell'Associazione.
- Per decesso.
- Per revoca della tessera sociale a seguito della perdita dei requisiti richiesti dallo statuto.
- Per sospensione, espulsione o radiazione a seguito di sanzione comminata dagli organi sociali dell'Associazione e/o della rete associativa cui l'Associazione aderisce, in conseguenza di gravi infrazioni alle norme dell'Associazione, comportamenti indecorosi o lesivi dell'immagine o della reputazione dell'Associazione, o per azioni non in linea con i principi, i valori e le finalità statutarie.
- Per mancato pagamento della quota associativa.
- Competente in merito alla revoca della tessera sociale, alla radiazione, sospensione o espulsione dei soci è il Consiglio Direttivo e gli organi disciplinari. In caso di urgenza il Presidente può procedere autonomamente alla sospensione del socio, comunicando il provvedimento senza ritardo al Consiglio Direttivo che delibererà sul provvedimento. Contro le deliberazioni del Consiglio Direttivo, il socio può ricorrere, entro 60 giorni dalla data in cui il provvedimento gli è stato comunicato, al Collegio dei Probiviri, che delibera sulla richiesta in occasione della prima convocazione utile. In caso di recesso, decadenza, revoca, esclusione o decesso, i soci o i loro eredi non hanno diritto di chiedere la divisione del fondo comune né pretendere la restituzione della quota o del contributo versato.

Titolo V - Organi dell'associazione

Art. 16 - Organi Sociali Sono Organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci.
- Il Presidente.
- Il Consiglio Direttivo.
- Il Tesoriere.
- Il Segretario.
- Il Collegio dei Probiviri.

Art. 17 - Il Presidente Nazionale Il Presidente Nazionale è eletto dall'Assemblea. Rimane in carica 5 anni ed è rieleggibile. La Sua elezione avviene con la maggioranza dei consiglieri. Ha la rappresentanza legale dell'Associazione e ne dirige l'attività in base al programma stabilito dal Consiglio Direttivo, adotta i provvedimenti necessari per il funzionamento dei servizi dell'Associazione come ad esempio l'apertura o la chiusura di conti correnti bancari. Il Presidente dirige il Consiglio Direttivo stabilendo la linea politica dell'Associazione. Il Presidente propone al Consiglio Direttivo la nomina di un Vice Presidente Nazionale scelto tra i suoi componenti. In caso di assenza o impedimento del Presidente Nazionale, ne fa le veci il Vice

301 Presidente Nazionale. Il Presidente ed il Vice Presidente Nazionale durano in carica cinque anni e sono
302 rieleggibili.

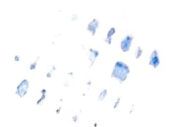
303 **Art. 18 - Il Consiglio Direttivo** Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di sette membri eletti
304 dall'Assemblea, compreso il Presidente. Il numero dei membri è stabilito dall'Assemblea. Il Consiglio Direttivo
305 nel proprio ambito nomina il Vice Presidente, il Tesoriere e il segretario. Tutti gli incarichi sociali si intendono
306 a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo rimane in carica cinque anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Le
307 deliberazioni verranno adottate a maggioranza. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente. Possono
308 ricoprire cariche sociali i soli soci in regola con il pagamento delle quote associative che siano maggiorenni e
309 non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi. Il Consiglio Direttivo è
310 validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con
311 il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, il voto del Presidente è determinante. Le
312 deliberazioni del Consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto
313 la riunione e dal segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità
314 ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantirne la massima diffusione. Le riunioni del Consiglio
315 Direttivo possono essere anche svolte in conference call. Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto e
316 non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi
317 componenti, compreso il presidente. Al verificarsi di tale evento dovrà essere convocata immediatamente e
318 senza indugio l'Assemblea Ordinaria per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo. Fino alla sua nuova
319 costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria
320 dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal Consiglio Direttivo decaduto. Il Consiglio Direttivo è l'organo
321 esecutivo dell'Associazione, responsabile della gestione ordinaria e straordinaria, dell'amministrazione, delle
322 attività e delle risorse economiche. A esso spetta la responsabilità amministrativa e contabile per l'operato
323 dell'Associazione, in conformità con le leggi vigenti e con il presente Statuto. In particolare, il Consiglio
324 Direttivo ha il compito di:

- 325 • Redigere e approvare il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando richiesto, da sottoporre
326 all'approvazione dell'Assemblea dei soci.
- 327 • Curare la tenuta delle scritture contabili e dei libri sociali.
- 328 • Assicurare il corretto e trasparente impiego delle risorse economiche per il perseguimento delle finalità
329 statutarie.
- 330 • Rispondere del proprio operato nei confronti dell'Associazione e dei terzi, secondo le modalità previste
331 dal Codice Civile e dalla normativa di settore.

332 **Art. 19 - Sostituzione dei consiglieri dimissionari o impediti** Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il
333 corso dell'esercizio, venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del consiglio, i
334 rimanenti provvederanno all'integrazione del consiglio con il subentro del primo candidato in ordine di
335 votazioni, alla carica di consigliere non eletto, a condizione che abbia riportato almeno la metà delle votazioni
336 conseguite dall'ultimo consigliere effettivamente eletto. Ove non vi siano candidati che abbiano tali
337 caratteristiche, il consiglio proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima assemblea utile dove si
338 procederà alle votazioni per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri
339 sostituiti. Nel caso di dimissioni o impedimento del Presidente del Consiglio Direttivo a svolgere i suoi
340 compiti, le relative funzioni saranno svolte dal Vice Presidente fino alla nomina del nuovo Presidente che
341 dovrà aver luogo alla prima assemblea utile successiva.

342 **Art. 20 - Convocazione del consiglio direttivo** Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente
343 lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei consiglieri, senza formalità.

344 **Art. 21 - Il Vice Presidente** Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento
345 temporaneo, in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.



346 **Art. 22 - Il Tesoriere** Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione
347 redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi
348 e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini
349 economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese
350 deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze
351 dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.
352 Predisporre, per l'Assemblea sociale il bilancio d'esercizio e l'eventuale bilancio sociale, e le relazioni relative.

353 **Art. 22-bis - Il Segretario** Il Segretario cura la gestione amministrativa e burocratica dell'Associazione,
354 collaborando strettamente con il Presidente e il Consiglio Direttivo. Le sue mansioni includono, a titolo
355 esemplificativo ma non esaustivo:

- 356 • Redigere i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci, curare la
357 corrispondenza dell'Associazione, tenere aggiornati i libri sociali ad eccezione di quelli contabili,
358 mantenere l'archivio dei documenti associativi e supportare il Presidente e il Consiglio Direttivo nelle
359 attività organizzative e di comunicazione interna ed esterna.

360 **Art. 23 - Il Collegio dei Probiviri** Il Collegio dei Probiviri è eletto dall'Assemblea su proposta del Consiglio
361 Direttivo tra i soci che si sono distinti per dignità, moralità, equilibrio, autorevolezza, integrità e prestigio. Il
362 numero di componenti è definito dall'Assemblea con un limite minimo di tre elementi. Il Collegio vigila sulla
363 correttezza e trasparenza dell'operato degli organi statutari rispetto ai fini istituzionali dell'Associazione e
364 decide sulle controversie disciplinari tra gli iscritti. Assume le funzioni di Collegio disciplinare per l'erogazione
365 di sanzioni ai soci (censura, sospensione da uno a sei mesi, espulsione disciplinare). Le sanzioni possono essere
366 deliberate per qualsiasi inosservanza allo statuto, ai deliberati degli organi di governo dell'Associazione, per
367 comportamenti ritenuti indecorosi o lesivi dell'immagine o della reputazione dell'Associazione, o comunque
368 per azioni e condotte che si pongano in palese contrasto con i principi, i valori e le finalità statutarie
369 dell'Associazione. Il deferimento al Collegio di disciplina viene effettuato da parte del Consiglio Direttivo,
370 previa contestazione scritta degli addebiti al socio interessato, il quale avrà diritto di presentare le proprie
371 memorie difensive e di essere ascoltato.

372 **Art. 24 - Il Rendiconto (Bilancio)** Il Tesoriere redige il bilancio dell'Associazione, sia preventivo che
373 consuntivo, da sottoporre all'approvazione assembleare. Il bilancio consuntivo deve informare circa la
374 complessiva situazione economico-finanziaria dell'Associazione. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza
375 e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria
376 dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati. Insieme alla
377 convocazione dell'assemblea ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve
378 essere messa a disposizione di tutti gli associati copia del bilancio stesso.

379 **Titolo VI - Disposizioni Varie e Finali**

380 **Art. 25 - Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)** L'Associazione si iscrive nel
381 Registro Unico del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e seguenti del Decreto Legislativo 117/2017 e
382 successive modificazioni, tramite il proprio legale rappresentante o la rete associativa cui aderisce, fornendo
383 le informazioni di cui all'Art. 48 dello stesso decreto nonché la propria natura di ente non commerciale per le
384 finalità di cui all'Art. 83 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni. Iscrive inoltre nel
385 Registro Unico tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente.
386 Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle
387 comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione. Nelle mere dell'istituzione del Registro Unico, si iscrive
388 ai registri esistenti.

389 **Art. 26 - Regolamenti interni, revisione dello statuto, scioglimento dell'associazione** Con regolamenti
390 interni, da approvarsi dal Consiglio Direttivo, saranno emanate norme:

- 391 • Sull'organizzazione, il funzionamento dell'Associazione e sullo stato giuridico del personale.
- 392 • Sull'amministrazione del patrimonio sociale e sulla gestione da affidarsi agli Organi. Le proposte di
393 modifica del presente statuto sono di competenza esclusiva del Consiglio Direttivo, ma per avere
394 corso, devono essere approvate nei termini di legge. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione
395 e la devoluzione del suo patrimonio occorre, secondo le disposizioni dell'Art. 21 del Codice Civile, il
396 voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio
397 residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'Art. 45, comma 1, del Decreto
398 Legislativo 117/2017 e successive modificazioni, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad
399 altre Associazioni di Promozione Sociale iscritte nel Registro Unico del Terzo Settore o alla rete
400 associativa cui si aderisce. A tal fine l'Assemblea nominerà un Collegio dei Liquidatori. Il quorum
401 necessario per la sua nomina è lo stesso necessario per la validità dell'Assemblea.

402 **Art. 27 - Rinvio al Codice Civile e alla normativa di settore** Per quanto non previsto nel presente Statuto,
403 si applica quanto disposto dal Decreto 117/2017 e successive modificazioni e, in quanto compatibili, si
404 applicano le norme del Codice Civile e le relative disposizioni di attuazione, nonché la normativa specifica di
405 settore. Per quanto non è riconducibile al Decreto 117/2017 e successive modificazioni, al Codice Civile, alle
406 relative disposizioni di attuazione e alla normativa specifica di settore, decide l'Assemblea a maggioranza
407 assoluta dei partecipanti.

408 **Norma transitoria** Tutti gli obblighi e gli adempimenti legati all'iscrizione nel Registro Unico del Terzo
409 Settore sono operativi dal momento della sua istituzione. Tutti gli obblighi e gli adempimenti legati
410 all'approvazione di una normativa specifica, sono operativi dal momento della sua entrata in vigore.

Allegato 1: Logo e motto dell'Associazione "Aquila Rapax"

